

## Panorama delle mostre in Friuli

L'AFFRESCO, quale narrazione d'arte di largo respiro e ormai sempre più affidato alla memoria verso i grandi maestri del passato dedicati al suo sviluppo sulle grandi superfici e nelle volte di chiese e palazzi, ritorna in bella evidenza nella rassegna ospitata a Villa Manin. Un evento nuovo, destinato a far parlare di sé per tutta l'estate e, ovviamente dell'artista, il codroipese Renzo Tubaro, personaggio discreto nell'apparire, ma abilissimo nell'azione espressiva, custode di una solida cultura e da anni protagonista garbato dell'arte contemporanea.

Autore di «lungo corso», Tubaro, che dall'Accademia di Venezia ebbe imput preziosi e dal maestro romano Ferruccio Ferrazzi attenzioni e suggerimenti, fin dall'età giovanile ha saputo «dialogare» con gli ampi spazi, le signature delle figure e le scene inserite nei vari elementi architettonici; scene soprattutto di carattere sacrale di cui ambienti romani e parrocchiali friulani, come quelli di Goricizza, Gorizzo, Camino al Tagliamento, Codroipo, assieme a quelli dell'ampia committenza privata, sono tangibile testimonianza.

Raramente portato a privilegiare il mondo della natura, il talento affrescatore di Renzo Tubaro ha continuato a declinare nel tempo ac-



## Tubaro: l'affresco racconta

centi di vitalismo luminista in una sorta di libertà composita, segnata dai virtuosissimi prospettici.

A villa Manin di Passariano, quindi, l'invito per ammirare (fino al 30 settembre) i suoi studi preparatori e le soluzioni finite, ma anche altrove come ad esempio: Fagnana, Magnano in Riviera, Reana del Rojale, San Daniele, Tolmezzo, e nei vari centri del Medio Friuli per cogliere da vicino i suoi «proclami»

cromatici e degli echi della varietà delle decorazioni.

La tradizione cultural-ambientale del Friuli-Venezia Giulia con il suo territorio costellato di ville e castelli, parchi e riserve, animato da risorgive, ruscelli e giochi d'acqua, rivive accanto a planimetrie, plastici, quadri, incisioni e arredi che furono spesso di dinastie regnanti nel nostro Paese. A farsi «vetrina» di tanto fascinosa splendore per una

rassegna spettacolare come «Giardini Regali», sarà (fino all'8 novembre) ancora una volta villa Manin.

A Lignano Sabbiadoro, la sempre attiva galleria City, in via Arcobaleno 24, invece, propone (fino al 30 giugno) le «mini personali» di Ada Lantero, Alba Tassan e Valentino Vidotti. L'immaginario vento carezzevole e lieve, per il piacere della visione medagliistica e delle incisioni firmate da Karel Zeman, autore na-

tivo di Brno (Repubblica Ceca) spira tra le bacheche espositive della Casa della condinanza, sul piazzale adiacente il Castello di Udine. Medagliistica, incisore e illustratore, egli è autore di numerose «raccolte» oggi patrimonio di pubblici musei e di privati collezionisti. La rassegna udinese ospita 86 incisioni e 67 medaglie, per lo più in bronzo, ma anche in oro e argento, dedicate a personaggi storici e a figure significative della vita artistica, politica e letteraria.

Ancora nel capoluogo friulano, la galleria La Loggia propone (fino al 27 giugno) il pregio della delicatezza di acquarellista di Paola Lovisatti Comini.

Una personale, la sua, che lega all'incanto dei fiori, la forza degli alberi e l'azzurra levità del cielo.

A Cervignano del Friuli, Luca d'Agostino, fotografo dallo sguardo spesso indugiante tra il sogno e la penombra al confine della luce, presenta (fino al 5 luglio) nella galleria del teatro Pasolini, gli ultimi suoi lavori «tematici» riguardanti la musica e la grande manifestazione popolare resiana «Šmarnamiša», tipico appuntamento religioso agostano nella Val Resia.

NATALE ZACCURI

Nella foto: bozzetto per un affresco di Renzo Tubaro che espone, fino al 30 settembre, a villa Manin di Passariano.